

Ce nivellement des montagnes un exploit de techniciens qui n'a peur de rien. Il y a quatre ans démarrèrent les premiers travaux l'« autoroute du soleil » qui relie Milan à Naples. Aujourd'hui avec le tronçon Bologne-Florence, est presque à mi-parcours et le difficile est fait.

Pour construire ces 85 km., il faut édifier 45 ponts et viaducs: quelques-uns dominant de 50 m. le fond d'une vallée. Il a fallu percer 25 tunnels. La longueur totale constituée par l'ensemble des ouvrages d'art est de 18,213 km. Le sens de la beauté artistique, propre aux Italiens, a trouvé ici sa pleine expression.

LA VOIX DU NORD

Lilla

(Jean Hautefeuille)

**FRA
N
CIA**

Due giorni prima dell'inaugurazione da parte del Presidente del Consiglio Fanfani, ci è stato accordato il privilegio di vedere l'ultimo tronco aperto al traffico della « Autostrada del Sole » e precisamente il tratto Bologna-Firenze.

Era possibile, fino a questi ultimi tempi, andare da Bologna a Firenze per mezzo della strada: ciò, però, implicava una tale spedizione che le due grandi città erano praticamente tagliate l'una dall'altra e non conoscevano alcun contatto. Per togliere di mezzo i 100 chilometri che le separavano, era necessario, attraverso gli zig-zag di montagna che i veicoli pesanti non osavano affrontare, vincere gli Appennini. Quanto ai turisti, che avevano l'audacia di intraprendere le pendenze del 13%, le svolte ad angolo acuto e talmente strette che l'incrocio con un altro veicolo costituiva una manovra pericolosa, occorreva loro, talvolta, quattro ore per effettuare il tragitto.

I 100 chilometri sono stati ridotti ad 89. Gli automobilisti possono ormai percorrerli in tre quarti d'ora circa senza cambiare velocità. Gli Appennini sono sempre là, a destra ed a sinistra della doppia carreggiata la cui pendenza non supera mai il 3,75%.

Firenze non è soltanto a portata di Bologna ma anche di Milano. Cento anni dopo l'indipendenza il senso dell'unità nazionale appare soltanto al di qua e al di là degli Appennini.

Questo livellamento delle montagne è una impresa di tecnici che non hanno paura di niente. I lavori dell'Autostrada del Sole, che deve unire Milano a Napoli, sono iniziati quattro anni fa. Oggi, con il tronco Bologna-Firenze, essa è quasi a metà percorso ed il più difficile è stato fatto.

Per costruire questi 85 chilometri, è stato necessario edificare 45 ponti e viadotti, di cui alcuni dominano da 50 metri il fondo della valle. Sono stati necessari anche 25 tunnels. La lunghezza totale costituita dall'insieme delle opere d'arte è di 20 km. Il senso della bellezza artistica, proprio degli italiani, ha trovato ivi la sua piena espressione. Ventisette ingegneri e professori di università sono gli autori di dette opere d'arte che presentano altrettante impronte personali.

Non si faccia alcuna ironia di cattivo gusto confrontando l'Autostrada del Sole ed il suo tronco di circa 85 chilometri aperto al traffico recentemente, con i circa 1.200 chilometri di autostrade già esistenti in Italia e che sono, per la maggior parte, soltanto delle strade dirette tra città e città e che datano da più di 20 anni.

L'Italia moderna ha compreso la necessità di facilitare i collegamenti. Tutto il territorio sarà coperto da nuove strade, alla cui costruzione lavorano giornalmente circa 10.000 persone fornite di diverse migliaia di macchine moderne.

